P124

BATTERIOLOGIA

SORVEGLIANZA DI LABORATORIO DELLA LISTERIOSI INVASIVA IN REGIONE LOMBARDIA, 2017-2019

M. Gori [2], S. Perin [2], E. Calaresu [2], G. Ortisi [2], E. Tanzi [1]

[1]*Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano, MILANO*

[2]*S.C.Microbiologia, ASST Santi Paolo e Carlo, Prfesidio Ospedaliero San Carlo Borromeo, MILANO*

INTRODUZIONE

La listeriosi invasiva è una malattia che, nonostante la bassa incidenza, rappresenta oggi una delle priorità nel campo delle foodborne disease a causa del suo forte impatto sulla salute. Le caratteristiche cliniche ed epidemiologiche di questa patologia spiegano l'interesse a consolidare le attività di sorveglianza, applicando in modo sistematico le analisi di livello molecolare per identificare le correlazioni tra i casi e ricostruire le catene di contagio. Scopo di questo lavoro è stato quello di genotipizzare gli isolati di Listeria monocytogenes (Lm) raccolti nel periodo 2017-2019 dal Laboratorio Enterobatteri Patogeni (LEP) dell'ASST Sant i Paolo e Carlo, che svolge la funzione di Laboratorio di Riferimento Regionale per la Regione Lombardia nell'ambito della sorveglianza della listeriosi e della salmonellosi.

METODI

Tutti gli isolati di Lm collezionati dal LEP nel triennio 2017-2019 (n=104) sono stati sottoposti ad analisi genotipica mediante Pulsed-Field Gel Electrophoresis (PFGE), in accordo con il protocollo PulseNet. L'analisi dei profili molecolari è stata effettuata mediante il software InfoQuest, che consente l'individuazione dei cluster, ovvero gruppi di tre o più isolati con un coefficiente di similarità $\geq$ 80%.

RISULTATI

Il dendrogramma ottenuto dall'analisi dei profili molecolari dei ceppi ha evidenziato la presenza di 11 cluster e 5 coppie con similarità superiore all'80%. Tutti i cluster identificati sono risultati distribuiti su più anni, fatta eccezione per il cluster 2, il cui profilo molecolare è stato identificato nel corso di un solo anno (2018). Per quanto riguarda la distribuzione geografica, nel caso di tutti i cluster l'estensione riguarda tre o più province lombarde.

CONCLUSIONI

L'individuazione di cluster con un'estensione spazio-temporale protratta conferma la tendenza di Lm a contaminare in maniera persistente le filiere alimentari, anche grazie a proprietà intrinseche, come la produzione di biofilm, che ne aumentano la resistenza ai trattamenti di sanificazione. Tale dato riflette, inoltre, l'ampia commercializzazione dei prodotti alimentari che, in alcuni casi descritti in letteratura anche recentemente, ha portato all'insorgenza di epidemie a carattere internazionale